



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani  
**ACLI Provinciali di Siena**

## COMUNICATO STAMPA - 23/02/2008

### **Le Acli Senesi a Congresso il 24 Febbraio 2008: “Migrare dal Novecento, abitare il presente, servire il futuro. Le Acli di Siena nel XXI secolo**

*Siena, 23 febbraio 2008-Le Acli Provinciali di Siena celebrano il loro XXIII° Congresso Provinciale domenica 24 Febbraio 2008 presso la Chiesa di S. Stefano a Siena alla presenza di 45 delegati dei circoli della Provincia eletti democraticamente e di 17 Presidenti di strutture di base alla presenza del delegato nazionale. Il tema del prossimo congresso vede le Acli impegnate nel futuro, conscie di essere sempre state profetiche del tempo. Il presidente provinciale uscente Francesco Rossi delinea il cammino delle future Acli senesi portando alla luce le difficoltà odierne della politica e soprattutto della crisi della democrazia rappresentativa sviluppando un nuovo scenario: **-bisogna trovare con urgenza un punto d'incontro tra le diverse culture che compongono la società pluralistica e frammentata di oggi., per dare una base stabile alla pace, allo sviluppo, al rispetto dei diritti umani inalienabili. Infatti, il cambiamento epocale che stiamo vivendo ha messo in crisi non solo i valori, ma anche le strutture (la «democrazia rappresentativa») che su quei valori si fondavano; bisogna, perciò, ripensare la stessa vita democratica nei termini di una forma più matura di «democrazia deliberativa» o partecipativa.** Questo in particolare può risolvere da un lato l'avvicinamento tra politica e cittadini e combattere l'imperversare dell' antipolitica. E' necessario per le Acli senesi servire il futuro, con la memoria del novecento ma con lo sguardo e soprattutto il pensiero rivolto alle sfide future: **le due grandi idee-forza della modernità, la ragione e la libertà, si sono come sganciate da Dio per diventare autonome e cooperare alla costruzione del "regno dell'uomo", praticamente contrapposto al Regno di Dio. Ecco allora diffondersi una concezione materialista, alimentata dalla speranza che, cambiando le strutture economiche e politiche, si possa dar vita finalmente a una società giusta, dove regni la pace, la libertà e l'uguaglianza. Questo processo, che non è privo di valori e di ragioni storiche, contiene però un errore di fondo: l'uomo, infatti, non è solo il prodotto di determinate condizioni economiche o sociali; il progresso tecnico non coincide necessariamente con la crescita morale delle persone; anzi, senza principi etici la scienza, la tecnica e la politica possono essere usate come è avvenuto e come tuttora purtroppo avviene non per il bene ma per il male dei singoli e dell'umanità»** Allora il futuro delle Acli senesi sarà sempre più con e per i giovani, continuando il presidente uscente aggiunge: **noi vogliamo far innamorare i giovani alle Acli, perché l'incontro tra un'associazione come le Acli e mondo giovanile servirà al futuro del nostro territorio e del nostro paese, affinché i “bamboccioni “di oggi diventino i cittadini di domani.***